

SANITA' E SALUTE / Concluso il X Congresso Nazionale 'Il Bambino Del Mediterraneo'

Rivelatosi un evento di grande spessore scientifico e culturale

Lunedì 19 Maggio 2014 - 11:37



La X edizione de Il bambino del mediterraneo: Ospedale e Territorio "Nuova Frontiera della Pediatria" si è rivelata un evento di grande spessore scientifico e culturale. Una manifestazione che dalla Calabria si pone come punto di riferimento nazionale ed internazionale nell'aggiornamento dell'area pediatrica.. Oltre 300 le presenze durante i lavori congressuali che si sono svolti presso il Centro Congressi Estella di Montepaone (Catanzaro). Grande soddisfazione da parte dei presidenti de "Il Bambino del Mediterraneo" Giovanni Capocasale e Stefania Zampogna per aver raggiunto dieci anni di attività scientifica e formativa che ha segnato la storia non solo della pediatria calabrese ma anche italiana. Stefania Zampogna, dirigente sanitario dell'Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro e Tesoriere Nazionale SIMEUP, ha rievocato con emozione più di 10 anni di storia : "Abbiamo inciso fortemente

non solo nella regione Calabria, ma anche a livello nazionale, in termini di formazione e diffusione di cultura pediatrica sul tema dell'urgenza ed emergenza, dando grande importanza al coinvolgimento dei pediatri ospedalieri e di famiglia, degli infermieri e degli specializzandi. Abbiamo creato un'offerta formativa competitiva ed interessante e, con l'attività dei centri di Pblsd e Triage, abbiamo formato anche i dipartimenti materno-infantili delle A.O. del Centro Sud.". "Stiamo portando avanti il progetto di creare una rete attiva tra ospedale e territorio con specialisti formati nel campo dell'urgenza e ci stiamo rivolgendo anche al mondo laico - ha dichiarato Giovanni Capocasale, pediatra e revisore dei conti della SIMEUP -. E' necessario che il pediatra sia in prima linea negli interventi da attuare nel caso di situazioni di pericolo di vita del bambino, sia a livello territoriale che ospedaliero. Abbiamo necessità di risposte immediate della politica per creare quella rete che ancora non c'è, nonostante l'alta professionalità messa in campo dalla pediatria calabrese." Molte le autorità istituzionali e scientifiche ad essere intervenute: il sindaco di Montepaone, Franco Froio; il senatore Piero Aiello; il direttore generale del Dipartimento tutela della salute della Regione Calabria, Bruno Zito; il past-presidente SIMEUP, Gianni Messi; il past-president della Società Italiana di Pediatria (SIP), Alberto Giovanni Ugazio. Tutti gli interventi si sono incentrati sulla rilevanza di realizzare un buon collegamento tra ospedale, territorio ed università per creare una sanità efficiente, considerato che in futuro la pediatria generale sarà destinata ad estinguersi mentre l'urgenza e l'emergenza pediatrica si ritaglieranno spazi sempre più importanti. "Questo congresso è diventato un momento fondamentale, fonte di apprendimento per fare il punto sulle scienze pediatriche nel loro complesso – ha affermato il presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Giuseppe Profiti -. Un'occasione di incontro sulle esperienze e sui risultati maturati nel campo della assistenza e della ricerca, ma anche un modo per confrontarsi su quelli che sono stati i cambiamenti nell'organizzazione della risposta sanitaria ai bisogni pediatrici, sia ospedalieri che del territorio, nonché alla capacità di questi due livelli di integrarsi." Presente anche il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro, Elga Rizzo: "Credo che appuntamenti come quello di oggi siano momenti di grande importanza perché sono convinta che il confronto quotidiano, l'approfondimento, lo studio continuo, la specializzazione e la messa in rete delle risorse siano alla base della crescita culturale. Sul mondo mamma-bambino l'input è arrivato non solo dalle istituzioni ma dalle stesse società scientifiche, quali la SIP e la SIMEUP, che hanno proposto una ridefinizione della rete pediatrica e quindi, l'elaborazione di nuovi modelli strutturali. La risposta è arrivata mettendo in rete e facendo incontrare la realtà ospedaliera e quella universitaria con la risorsa del Bambino Gesù Progetto Calabria". L'incremento della complessità gestionale delle malattie in pediatria e la disponibilità di nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche, hanno reso sempre maggiore l'impegno scientifico del Congresso. Sono state create, pertanto, delle sessioni interattive e dei workshop, tutte condotte da grandi esperti in campo nazionale, su Reumatologia, Vaccinazioni, Obesità e Nutrizione, "Pronto Dottore", Chirurgia, Pronto Soccorso Pediatrico, Broncopneumologia, Cardiologia, Neurologia, Gastroenterologia. Tutti gli incontri hanno avuto l'obiettivo di delineare

percorsi diagnostico e clinici condivisi. All'interno del Bambino del Mediterraneo si è svolto, nella giornata di sabato il V Congresso Calabria SIMEUP con il presidente regionale Anna Maria Sulla che ha sostenuto: "un settore in forte sviluppo quello dell'emergenza e dell'urgenza pediatrica. Per questo la SIMEUP si è posta questa mission che vuole coinvolgere il pediatra nel partecipare attivamente ai corsi formativi per migliorare le proprie prestazioni sul bambino critico". Domenica, la giornata conclusiva, è stata dedicata al volontariato e ai club service, all'insegnamento delle manovre di disostruzione pediatriche e all'obesità infantile come nuova emergenza sanitaria, con circa 100 i bambini provenienti dalle scuole della provincia di Catanzaro, Presenti anche alcune associazioni di volontariato territoriali, come la Croce Rossa, l'Unitalsi e il Tribunale per la Difesa dei Diritti del Minore con il servizio Ospedale Allegro. L'evento scientifico è stato patrocinato dalla Società Italiana di Pediatria (SIP), dalla Società di Medicina d'Urgenza ed Emergenza Pediatrica (SIMEUP) e dalla FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri).